



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Udine, come da prot

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL MANUFATTO A DUE PIANI POSTO SULLA P.C. 4123/1 FG. 23 DEL C.C. DI TRIESTE IN VIA MOLINO A VENTO N. 10 - SCHEDA PATRIMONIALE TSBP066.

CUP: G95F22000230001, CIG: Z4F351CC17.

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12/10/2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26/11/2021, con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 07/12/2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17/12/2021, nonché in virtù della Comunicazione organizzativa n. 20 del 29/07/2021 e della Determinazione n. 96 prot. 2021/22398/DIR del 17/12/2021 del Direttore dell'Agenzia del Demanio con la quale sono state definite competenze e poteri delle strutture Centrali e Territoriali e visto il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio;

PREMESSO CHE

- Lo Stato risulta proprietario per un mezzo di un manufatto posto sulla p.c.n. 4123/1 del C.C. di Trieste, sito in adiacenza al condominio di via Molino a Vento 10 a seguito di devoluzione ai sensi dell'art. 586 c.c. in morte di Comelli Angelo, deceduto il 06/05/1997, giusto certificato del Tribunale di Trieste del 04/02/2019;
- Il manufatto è stato realizzato con licenza di costruzione del 18/05/1960 e si presenta difforme da quanto depositato in atti. Nel 1963 i VV.F. rilevavano lesioni orizzontali presumibilmente dovute ad assestamento del terreno e prescrivevano un accertamento tecnico. Nel 2000 i comproprietari presentavano al Comune richiesta di autorizzazione per la demolizione del fabbricato, l'autorizzazione veniva concessa, ma gli interessati non diedero seguito ai lavori previsti. A seguito di un accertamento della Polizia Municipale del Comune di Trieste, nel 2015, veniva contestata la violazione dell'art. 60 del Regolamento Edilizio in quanto il manufatto di due piani posto sulla p.c.n. 4123/1 non si presentava in conformità con le normative in materia di sicurezza igiene e decoro, e il Comune di Trieste invitava con urgenza ad adottare i monitoraggi e gli accorgimenti necessari per eliminare ogni fonte di pericolo. In data 05/04/2017 il tecnico incaricato dai comproprietari per la verifica e sistemazione dei luoghi comunicava al Comune di Trieste che sul manufatto, costante di due livelli (terra e soprastante terrazza) con un solo piano

- come volume, era stata eseguita la pulizia e lo sgombero delle masserizie depositate e la puntellazione provvisoria del solaio di copertura con interdizione all'uso;
- Allo stato attuale l'immobile, che sorge in adiacenza ad altri fabbricati residenziali abitati, risulta non agibile e non completamente messo in sicurezza, oltre che non censito al catasto fabbricati e si presenta in pessimo e precario stato di conservazione, risulta pertanto necessario completare la messa in sicurezza del fabbricato con successiva regolarizzazione catastale e tavolare dello stesso, previa valutazione dell'eventuale convenienza della demolizione;
 - Per tale esigenza si ritiene necessario avviare una progettazione dell'intervento, previa valutazione della migliore soluzione progettuale da adottare, in funzione della finalità di messa in sicurezza dell'immobile e dell'area e della convenienza economica dell'intervento;
 - per lo svolgimento dell'incarico in oggetto è necessario ricorrere a professionista esterno, stante l'attuale indisponibilità di professionalità in organico alla Direzione Regionale;
 - l'importo presunto per l'espletamento dell'incarico professionale in parola è stato stimato inferiore a € 139.000,00, pertanto, ai sensi dell'art.1 c.2 l.a) della Legge 120 del 11/09/2020 (D.L. semplificazioni) e s.m.i. e della L. 108/2021 e s.m.i. è possibile procedere all'affidamento diretto, avviando mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) una trattativa diretta, con un singolo operatore economico;
 - il servizio in parola è ascrivibile al CPV 71250000-5 (Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione);
 - il Responsabile del Procedimento ha verificato la disponibilità di budget per l'affidamento dell'incarico in oggetto nel capitolo di spesa 7754 interventi a volume;
 - il professionista arch. Ing. Aulo Guagnini, iscritto al MePA alla sezione "Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale", ha data immediata disponibilità a eseguire le prestazioni previo esperimento dell'iter procedurale richiesto per la tipologia di servizio;
 - ai sensi dell'art. 1 co.4 della Legge 120 del 11/09/2020 non è richiesta la cauzione provvisoria;
 - in data 09/02/2022 è stata avviata sul portale Me.PA. la trattativa diretta n. 2016554 ed entro il termine del 17/02/2022 ore 18.00 è pervenuta dal professionista arch. Ing. Aulo Guagnini l'offerta per il servizio di cui all'oggetto per un importo pari a € 15.800,00 (euro quindicimilaottocento/00) oltre oneri previdenziali ed I.V.A.;
 - ai sensi dell'art. 103 co.11 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. non è richiesta la cauzione definitiva in considerazione del servizio specialistico da prestarsi e della tipologia di affidamento;

CONSIDERATO CHE

- l'offerta pervenuta in relazione alla tipologia di servizio ed alla tariffa professionale calcolata ai sensi delle vigenti normative è da ritenersi congrua;
- si è provveduto ad effettuare in capo all'operatore economico arch. Ing. Aulo Guagnini la verifica dei requisiti generali (ex art. 80 del d.lgs. 50/2016), acquisendo, attraverso la consultazione diretta dei portali degli enti, la seguente documentazione:
 - annotazioni riservate Anac;
 - certificato del casellario giudiziale;

- certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;
- certificato di regolarità fiscale;
- certificato di regolarità contributiva Inarcassa;
- attestazione di abilitazione allo svolgimento dell'attività di coordinatore della sicurezza e relativo aggiornamento obbligatorio;

tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

- di approvare tutto quanto riportato in premessa;
- di aggiudicare al professionista arch. Ing. Aulo Guagnini, con sede in via Diaz n.6 Cap 34121 a Trieste (TS), P. Iva 01064860321, C. F. GGNLAU78L05L424Q, l'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di messa in sicurezza del manufatto a due piani posto sulla P.C. 4123/1 Fg. 23 del C.C. di Trieste in via Molino a Vento n. 10 – scheda patrimoniale TSBP066, per l'importo complessivo pari a € 15.800,00 (euro quindicimilaottocento/00) oltre oneri previdenziali ed I.V.A., per un importo complessivo di € 20.047,04;
- di dare atto che l'aggiudicazione è immediatamente efficace stante l'esito positivo delle verifiche di legge;
- di delegare l'ing. Manuel Rosso, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, a comunicare gli esiti della procedura;
- di procedere alle pubblicazioni previste ai sensi dell'art.29 c.1 del D. Lgs. 50/2016;
- di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata in modalità telematica attraverso la piattaforma del MePA.

Il Responsabile della Direzione Regionale

Alessio Casci

*f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs.82/2005*

